



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE
Ufficio per la Gestione dell'Anagrafe delle Prestazioni e per le Attività Assistenziali

Alle Direzioni Centrali del Dipartimento

Alle Direzioni Regionali e Interregionali dei Vigili del Fuoco

Ai Comandi dei Vigili del Fuoco

Agli Uffici di diretta collaborazione del Capo Dipartimento e
del Capo del Corpo nazionale dei vigili del fuoco

All'Ufficio del Capo del Corpo nazionale dei vigili del fuoco

OGGETTO: Personale volontario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco. Procedura di trasferimento a seguito del cambio di residenza o domicilio.

PREMESSA

In relazione alle modifiche ordinamentali previste dall'articolo 13, comma 1, lettera b), del decreto-legge 13 giugno 2023, n. 69, questa Direzione Centrale ha adottato le circolari prot. n. 19815 del 12 marzo 2025 (*Modifiche alla sezione II del Capo II del Decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139*), prot. n. 69586 del 22 settembre 2025, integrata con la circolare prot. n. 88336 del 20 novembre 2025, (*procedura di iscrizione nell'elenco del personale volontario istituito per le necessità dei distaccamenti volontari*), prot. n. 70522 del 25 settembre 2025 (*Causa di incompatibilità*) e prot. n. 73956 del 3 ottobre 2025 (*Aggiornamento degli elenchi istituiti per le necessità dei distaccamenti volontari*).

Sussiste la necessità di richiamare l'attenzione sulla procedura da seguire in occasione delle richieste di trasferimento da un Comando dei vigili del fuoco ad altro Comando, a seguito di cambio di residenza o domicilio del personale volontario già iscritto nell'elenco istituito per le necessità dei distaccamenti volontari, ovvero delle richieste di trasferimento da un distaccamento ad altro distaccamento del medesimo Comando dei vigili del fuoco.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE
Ufficio per la Gestione dell'Anagrafe delle Prestazioni e per le Attività Assistenziali

TRASFERIMENTO PER CAMBIO DI RESIDENZA O DOMICILIO.

Il procedimento di trasferimento da un Comando dei vigili del fuoco ad altro Comando, a seguito di cambio di residenza o domicilio del personale volontario già iscritto nell'elenco istituito per le necessità dei distaccamenti volontari, ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 6 febbraio 2004, n. 76, si compone di diverse fasi endoprocedimentali, che devono essere pedissequamente rispettate per il buon esito dello stesso.

Il personale volontario, dopo aver informato il Capo del Distaccamento della sede ove presta servizio, dovrà presentare istanza di trasferimento nell'elenco del Comando dei vigili del fuoco di nuova residenza, utilizzando unicamente il **Modello A**, allegato alla presente circolare.

La compilazione delle singole voci di cui si compone l'istanza di trasferimento è obbligatoria (es. nome, cognome, distaccamento volontario, pec, ecc.).

La richiesta di trasferimento dovrà essere debitamente motivata e, alla stessa, dovrà essere allegata idonea documentazione attestante il cambio di residenza o domicilio, ove in possesso.

Del pari, dovrà allegare copia del colloquio informativo con il Comandante dei vigili del fuoco o il Funzionario da lui delegato, unitamente al Capo del Distaccamento ove il medesimo chiede di essere trasferito, utilizzando unicamente il **Modello B**, allegato alla presente circolare.

Tale colloquio è fondamentale per informare il volontario dell'impegno e della disponibilità minima richiesta nel nuovo distaccamento e per verificare se la distanza tra la nuova residenza o il nuovo domicilio sia in grado di garantire continuità e pronta disponibilità del medesimo nel dispositivo di soccorso offerto dalla componente volontaria presso il distaccamento di cui si tratta.

Tra l'altro è necessario che il Comandante dei Vigili del fuoco assicuri per il distaccamento ove il volontario chiede di essere trasferito, se sia disponibile la capacità ricettiva, alla luce della circolare dell'Ufficio di Collegamento del Capo del Dipartimento e del Capo del Corpo prot. n. 590 del 12 gennaio 2023, allegato 2, punto 3.

La domanda di trasferimento, corredata dalla documentazione sopra indicata, dovrà essere presentata al Comando dei vigili del fuoco ove il personale volontario presta servizio, il quale avrà cura preventivamente di verificarne la completezza e la corretta compilazione e, nel caso di eventuali omissioni, dovrà invitare il volontario a completare le parti mancanti, atteso che una domanda incompleta non dovrà essere acquisita.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE
Ufficio per la Gestione dell'Anagrafe delle Prestazioni e per le Attività Assistenziali

Inoltre, il Comando dovrà effettuare la verifica della dichiarazione sostitutiva di certificazione del cambio di residenza o domicilio richiedendo il certificato storico di residenza presso il comune dichiarato dal medesimo, ovvero procedere d'ufficio, con le modalità ritenute più opportune, per la verifica del cambio di domicilio. Procederà, altresì, a richiedere le certificazioni penali (carichi pendenti e casellario giudiziale).

La documentazione dovrà quindi essere trasmessa a questa Direzione Centrale, Ufficio per la Gestione dell'Anagrafe delle Prestazioni e per le Attività Assistenziali.

Acquisita la documentazione si provvederà ad adottare il relativo decreto di trasferimento.

Il decreto, a cura del Comandante ove il volontario presta servizio, dovrà essere notificato all'interessato, con contestuale cancellazione dal SIPEC; il Comando dei vigili del fuoco di trasferimento, procederà invece al suo aggiornamento.

Questa Direzione Centrale provvederà, per la parte di sua competenza, ad aggiornare la banca dati del CED.

Si precisa che, nel caso di trasferimento del personale volontario da un distaccamento volontario ad altro distaccamento volontario del medesimo Comando, la procedura che dovrà essere eseguita è quella sopra indicata.

Resta inteso che, in entrambe le ipotesi, non verranno prese in considerazione richieste di trasferimento per motivi diversi da quelli connessi al cambio di residenza o domicilio, ad eccezione della eventuale sussistenza di motivi logistici e/o lavorativi (ad esempio vicinanza del posto di lavoro al Distaccamento). In tali casi la richiesta dovrà essere debitamente motivata e corredata da idonea documentazione, sulla quale dovrà essere espresso il parere del Comandante dei vigili del fuoco della sede ove si chiede di prestare servizio.

Al fine di assicurare la massima diffusione della presente circolare, si prega di comunicare quanto sopra agli uffici competenti in materia di personale volontario e ai volontari interessati dalla procedura.

IL DIRETTORE CENTRALE

De Luca